# SCHEDA

CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	С		
NCT - CODICE UNIVOCO	NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	10		
NCTN - Numero catalogo generale	00064863		
ESC - Ente schedatore	S165		
ECP - Ente competente	S165		
RV - RELAZIONI			
RSE - RELAZIONI DIRETTE			
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione		
RSET - Tipo scheda	OA		
RSEC - Codice bene	1000064863		
RSE - RELAZIONI DIRETTE			
RSER - Tipo relazione	sede di provenienza		
RSET - Tipo scheda	OA		
RSEC - Codice bene	1000064863		
ROZ - Altre relazioni	1000064863		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	dipinto		
OGTV - Identificazione	opera isolata		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	ritratto		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Umbria		
PVCP - Provincia	TR		
PVCC - Comune	Orvieto		
PVE - Diocesi	ORVIETO-TODI		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA		
LDCT - Tipologia	magazzini		
LDCN - Denominazione	Magazzini della Soprintendenza dei Beni Storici, Artistici e Etnoantropologici d		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE			
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza		
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVS - Stato	ITALIA		

PRVR - Regione	Umbria		
PRVP - Provincia	TR		
PRVC - Comune	Orvieto		
PRVL - Localita'	ORVIETO		
PRE - Diocesi	ORVIETO-TODI		
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	museo		
PRCD - Denominazione	Museo dell'Opera del Duomo		
GP - GEOREFERENZIAZIONE TH	RAMITE PUNTO		
GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica			
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	ITO		
GPDP - PUNTO			
GPDPX - Coordinata X	12.113328		
GPDPY - Coordinata Y	42.717042		
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato		
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS		
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM33		
GPB - BASE DI RIFERIMENTO			
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps		
GPBT - Data	20-4-2012		
GPBO - Note	(14545)		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA		
DTZG - Secolo	sec. XVII		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA		
DTSI - Da	1600		
DTSF - A	1699		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
AUT - AUTORE			
AUTS - Riferimento all'autore	scuola		
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
AUTN - Nome scelto	Bernini Gianlorenzo		
AUTA - Dati anagrafici	Napoli 1598/ Roma 1680		
AUTH - Sigla per citazione	00000330		

MT - DATI TECNICI  MTC - Materia e tecnica	tala/ nittura a tampara
MIS - MISURE	tela/ pittura a tempera
MISU - Unita'	em
MISA - Altezza	cm 34
	26
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE	20
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura il volto di un uomo maturo, barbuto e quasi calvo. Il contrasto tra la posizione del busto (lievemente voltato di tre quarti verso sinistra) e quella del viso (quasi frontale) dà un 'impressione di movimento, sottolineata dall'espressione dello sguardo. L'uomo indossa un abito scuro con colletto bianco. Lo sfondo è completamente scuro.
DESI - Codifica Iconclass	11 P 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: uomo (?).
NSC - Notizie storico-critiche	Nonostante le cattive condizioni di conservazione e la conseguente difficoltà di lettura stilistica dell'opera, il dipinto può essere datato al XVII sec. e riferito all'ambito della ritrattistica di marca berniniana. Presenta infatti numerose caratteristiche proprie dei ritratti sicuramente attribuiti a Gian Lorenzo Bernini (Napoli 1598-Roma 1680): l'imposto della mezza figura, con la testa inclinata, un atteggiamento dinamico e lo sfondo completamente scuro, oltre ad uno sguardo vivace e quasi lampeggiante (carattere, quest'ultimo, che ritorna anche in sculture famosissime come il David della Galleria Borghese ed il ritratto di Costanza Buonarelli). Questo dipinto può essere confrontato con una serie di ritratti (pitture e disegni) eseguiti dal Bernini parallelamente alla sua attività di architetto e di scultore. L'opera conservata a Orvieto è molto vicina sia all'autoritratto del Bernini conservato agli Uffizi, sia a quello, molto più famoso, della Galleria Borghese a Roma, con il quale ha in comune anche la fattura della capigliatura "ciocche falcate" (Grassi, 1945). Nella Galleria Borghese si conserva anche il ritratto di fanciullo, vicino a questo dipinto, soprattutto per l'impostazione generale della figura, così come una serie di opere presenti in collezioni private e musei stranieri, riferite alla cerchia berniniana: il ritratto d'uomo del Museo Fabre a Montpelier (già attribuito a Murillo), il ritratto di giovane della raccolta Albertini (già riferito a Bernardo Strozzi), l'autoritratto del Museo del Prado (già in coll. Messinger); il confronto più stringente è però quello con il ritratto del Cavaliere (forse Baglione) conservato nella collezione Persichetti-Ugolini a l'Aquila. Questo ritratto raffigura un uomo nell'atto di scrivere: l'impostazione generale della figura e soprattutto il volto dell'uomo maturo, ricorda moltissimo il dipinto conservato a Orvieto. L'esperienza di Bernini come ritrattista copre

secondo piano, rispetto all'architettura e alla scultura. Il fatto che la maggior parte dei dipinti e dei disegni non siano documentati rende molto difficile una datazione; la lettura della biografia dell'artista, scritta nei primi anni del XVIII sec. da Domenico Bernini ci informa che esistevano "più di centocinquanta pezzi di quadri" e che la maggior parte sono stati portati via dall'Italia; è probabile che molti di questi dipinti sino oggi dispersi in collezioni private ed in musei locali, come il caso del quadro orvietano sembrerebbe confermare. Punti di riferimento stilistico per l'attività berniniana come ritrattista sono Pietro da Cortona (cfr. Ritratto di G. Ghislieri nella Galleria Borghese), Velasquez (cfr. Autoritratto nella Galleria Capitolina), Annibale Carracci, dal quale riprende la tipologia di personaggio di atteggiamento meditativo ed il ritratto "non finito", quasi un rapido bozzetto.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

	DOCTI	MENTAZIO	NIE EOTO	
PIA -		VIRINIAZIU	// NR. PC//C/	L-KAPIL.A

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/04
FTAE - Ente proprietario	SBSAE PG

FTAN - Codice identificativo SBSAEPGN17862A

FTAF - Formato 20x24

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNTP - Tipo trascrizione testo verbale FNTA - Autore Clementini G.M.

FNTD - Data s.d.

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Bernini D.

**BIBD - Anno di edizione** 1713

**BIBH - Sigla per citazione** 00003070

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Grassi L.

**BIBD - Anno di edizione** 1945

**BIBH - Sigla per citazione** 00003071

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Garzelli A.

**BIBD - Anno di edizione** 1972

BIBH - Sigla per citazione 00003000

#### AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Antetamaso, Ebe
RSR - Referente scientifico	Testa, Giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	Testa, Giuseppina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Galassi, Chiara
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Brucato, Maria
AGGR - Referente scientifico	Brucato, Maria
AGGF - Funzionario responsabile	Brucato, Maria
AN - ANNOTAZIONI	